Corriere delle Alpi

Quotidiano

Data 06-11-2022
Pagina 24
Foglio 1

LA MANIFESTAZIONE

In duecento a Roma per lanciare l'appello alla pace in Ucraina

BELLUNO

È stata conclusa da un cadorino la manifestazione dei 100 mila per la pace, ieri a Roma per chiedere il cessate il fuoco immediato in Ucraina. Si tratta di don Luigi Ciotti, di Pieve di Cadore, presidente di Libera. «Non dobbiamo abbandonare il popolo ucraino ma si deve bloccare il conflitto. Abbiamo troppi cittadini neutrali, cittadini a intermittenza. Abbiamo bisogno di cittadini più responsabili» ha ammonito, fra gli applausi anche dei 200 bellunesi presenti.

«Una manifestazione pienamente riuscita», commenta Mauro De Carli, segretario della Cgil, «assolutamente pacifica, pregna di significato, con chiari messaggi per la pace, a sostegno dell'Ucraina, ma puntualmente anche contro l'invio di armi».

«Il messaggio è stato quello che deve muoversi, più decisamente, la diplomazia», aggiunge Stefano Bona, segretario della Fiom, perché «il rischio della deflagrazione nucleare è reale». Un pullman è stato organizzato dallo Spi Cgil, con partenza ancora venerdì. Un altro dal coordinamento Pace & disarmo della provincia con partenza da Feltre e da Belluno. Ieri mattina in treno sono scese nella capitale delegazioni di Cgil e Cisl.

«La pace va costruita partendo dal ripristino del diritto internazionale e dalla difesa della sovranità del popolo ucraino e del diritto alla sua autodeterminazione», ha dichiarato, al termine della manifestazione, Massimo Paglini, segretario della Cisl. «La pace sarà possibile solo se Putin fermerà le operazioni militari, per questo auspichiamo che la diplomazia internazionale agisca per fermare l'aggressione russa all'Ucraina».

Un gruppo di bellunesi presenti ieri allla Marcia della Pace

«Condanniamo l'aggressore, rispettiamo la resistenza ucraina, ci impegniamo ad aiutare, sostenere, soccorrere il popolo ucraino, siamo a fianco delle vittime», è stato il messaggio dei manifestanti bellunesi del Coordinamento "Pace&Disarmo". «Siamo con chi rifiuta la logica della guerra e sceglie la nonviolenza». —

FDM

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con il piano anti cadute le case degli anziani diventeranno più sicure